



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Progetto "Musica 2020" : Orientamenti operativi per lo sviluppo del progetto di ricerca-azione nell'a.s. 2010-11.

1 - Motivazioni, fonti di riferimento, finalità del progetto

L'idea-guida che ispira il Progetto Musica 2020 è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (strumentale, corale, ecc.) fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale di apprendimento pratico della musica. A tal fine è stato elaborato un apposito documento preliminare di progetto, nel quale vengono ipotizzate le seguenti azioni:

- sviluppo della pratica musicale in classi funzionanti presso scuole primarie che si caratterizzano come scuole ad orientamento musicale;
- sperimentazione in un gruppo di 100 istituzioni scolastiche (selezionate in base a criteri di qualità) di esperienze di avviamento allo strumento musicale e alla coralità e di pratica musicale anche attraverso i metodi attivi (es.: Dalcroze, Orff, Kodaly, Suzuki, ecc.);
- individuazione di una o più figure di docente specializzato in musica, appartenente all'organico della scuola sperimentale, cui affidare il coordinamento, la conduzione e la supervisione delle attività musicali della scuola primaria.

In questa fase non è possibile prevedere assegnazione aggiuntiva di docenti all'organico di istituto, pertanto la sperimentazione avviene utilizzando in forme flessibili le risorse umane disponibili nell'ambito delle attuali dotazioni di organico, avvalendosi degli spazi di autonomia organizzativa e didattica nell'ottica dell'organico funzionale.

2 - Contenuti musicali del progetto di ricerca-azione

"Fruiere e fare musica occupano uno spazio considerevole nella vita di bambini, adolescenti e giovani, mentre il tempo e lo spazio della pratica musicale nella scuola risultano ancora carenti e marginali nella organizzazione degli apprendimenti. La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, deve invece appartenere a tutti i percorsi scolastici. Essa mette in moto una feconda interazione tra i due emisferi del cervello umano che migliora le capacità di apprendimento e facilita lo svolgimento di operazioni complesse della mente e del corpo" (dal Piano Nazionale "Fare musica tutti" a cura del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica).

Il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, composto da musicologi, musicisti, docenti di musica, rappresentanti delle associazioni professionali, esperti del settore e presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, ha elaborato il documento tecnico "Fare musica tutti" che, congiuntamente alle Indicazioni per il curriculum per il primo ciclo (2004 e 2007), valorizza la dimensione dell'apprendimento pratico della musica, del coinvolgimento attivo di docenti e studenti in attività musicali, con

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

particolare riferimento alla musica di insieme, in contesti laboratoriali ricchi di strumenti e di opportunità formative e creative, per poter sperimentare l'arte musicale da soli e in gruppo, acquisendo competenze cognitive ed espressive.

Il progetto di ricerca-azione intende promuovere, sostenere e documentare esperienze didattiche di qualità imperniate su: allestimento di cori e orchestre; forme di teatro musicale, di danza, di musica e movimento; elaborazione musicale attraverso le nuove tecnologie; ascolto attivo ... e tutte quelle situazioni musicali descritte nei progetti sperimentali delle scuole che valorizzano l'apprendere "facendo" attraverso il suono, il canto, la danza, la composizione e l'improvvisazione.

La scelta dei repertori potrà partire dai brani proposti dalle scuole in sede progettuale, ma potrà ulteriormente arricchirsi in itinere con il supporto di esperti dei gruppi nazionali e/o delle associazioni professionali che partecipano al Forum per l'educazione musicale coordinato dalla SIEM.

3 - Ipotesi organizzative della sperimentazione

Nell'ambito dell'autonomia di ogni istituzione scolastica, ci si attende che i progetti operativi di ricerca-azione rispondano ai seguenti criteri di massima:

- inserimento dell'attività nell'ambito dell'orario curricolare delle classi coinvolte (secondo una scansione settimanale o modulare);
- possibilità di allestire specifici spazi musicali o laboratori, cui accedono classi o gruppi di allievi in orario curricolare;
- durata del progetto, per almeno un quadrimestre e per almeno due ore settimanali di musica.

È possibile anche realizzare parte del monte-ore in forma di attività aggiuntive (dunque facoltative e tendenzialmente pomeridiane) per gruppi - classe o per gruppi eterogenei, all'interno della scuola. In ogni caso si auspica la fruizione integrata di risorse, centri, strutture musicali, interne ed esterne alla scuola.

La ricerca-azione intende verificare sul campo la produttività delle diverse soluzioni organizzative, per favorirne la modellizzazione e la successiva diffusione.

Si ritiene di orientare la sperimentazione verso le seguenti tipologie organizzative:

- a) utilizzazione di docenti specializzati "interni", nell'ambito dell'organico di istituto, mediante la messa a disposizione di ore di insegnamento per le classi sperimentali. La sperimentazione coinvolgerà le classi di titolarità dello specializzato, ma anche altre classi, attraverso scambi professionali orizzontali (in un sistema a classi aperte con alternanza dei docenti) o verticali (in particolare negli istituti comprensivi, con la collaborazione dei docenti di educazione musicale);
- b) utilizzazione di docenti specializzati "interni", già in organico, con impegno orario oltre il proprio orario di cattedra, da retribuire con il fondo assegnato per la sperimentazione e/o con il fondo di istituto. L'intervento in classi diverse da quelle di titolarità dovrà consentire il trasferimento di competenze di didattica musicale ai docenti di classe;

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

- c) ricorso parziale a figure esterne (esperti, musicisti, docenti di altri livelli scolastici, studenti e docenti delle scuole di didattica della musica dei conservatori ecc.), utilizzando le risorse assegnate al progetto o altri fondi disponibili. L'intervento avviene in orario curricolare salvaguardando la responsabilità del docente di classe e assicurando comunque la supervisione didattica del docente specialista della scuola. L'obiettivo resta quello di incrementare le competenze musicali del docente di classe attraverso pratiche di *job shadowing*.

Si tratta di prime ipotesi di massima, che saranno validate e perfezionate in itinere, con il contributo attivo dei partecipanti al progetto.

4 - La verticalità del curricolo musicale

Il progetto di ricerca-azione si riferisce prioritariamente alla scuola primaria, ma non esclude il coinvolgimento della scuola dell'infanzia (e a determinate condizioni) della scuola secondaria di I grado appartenente alla medesima istituzione scolastica. Il coinvolgimento potrà riguardare sia la partecipazione degli allievi ad attività didattiche comuni o a particolari momenti espressivi, sia la comune progettazione, formazione e valutazione delle attività musicali tra docenti dei tre ordini scolastici.

In particolare va valorizzato l'incontro tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Infatti nelle attività di musica e movimento, di educazione alla voce, al teatro, all'utilizzo dello strumentario didattico il rapporto con la scuola dell'infanzia si configura come fattore di arricchimento per valorizzare la dimensione creativa e ludico-espressiva dell'apprendimento pratico della musica. Si potranno utilizzare opportuni repertori suonati, danzati e cantati, per studiare ed approfondire il senso di alcuni metodi attivi europei fin dalla prima infanzia.

Il contesto dell'istituto comprensivo, ove unico è il collegio dei docenti e comuni sono alcuni momenti di progettazione e valutazione, si presenta come particolarmente adatto alla messa a fuoco di un ideale curricolo verticale di pratica musicale, che potrebbe essere alimentato anche attraverso forme di prestito professionale tra gli insegnanti. In questo caso il docente di educazione musicale, o di strumento della scuola media ad indirizzo musicale, interviene nella scuola elementare attraverso la formula del prestito di ore (es: nelle classi-ponte) o come completamento di orario (se autorizzato dall'USR) o con compenso aggiuntivo (prelevabile anche dal fondo assegnato alla scuola primaria per la sperimentazione).

La collaborazione dei docenti della scuola secondaria di I grado (ed eventualmente dei docenti in soprannumero della scuola secondaria di II grado) non può, comunque, configurarsi come delega a docenti di altro livello scolastico dell'insegnamento della musica nella scuola primaria, poichè obiettivo del progetto è il rafforzamento delle competenze musicali dei docenti della scuola primaria, con il coordinamento didattico curato dai docenti "specializzati" in servizio nella scuola primaria sperimentale.

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire*

Gestione Commissariale

In tali esperienze andranno rafforzati il consolidamento di competenze musicali sull'apprendimento pratico della musica, il supporto alla conduzione di laboratori musica di insieme, compresa l'abilità della "concertazione", l'inserimento di attività di invenzione e ri-creazione musicale, la scelta di repertori appartenenti a diverse culture.

5 - Adempimenti deliberativi e strutture di supporto interno

L'adesione al progetto nazionale Musica 2020 delle scuole già selezionate dagli appositi staff regionali di valutazione, va formalizzata con apposita delibera del collegio dei docenti, per i contenuti di natura didattica e curricolare, e del consiglio di circolo/istituto per gli aspetti organizzativi e gestionali, anche per il necessario inserimento della ricerca-azione all'interno del POF. Una adeguata informazione circa le caratteristiche didattiche ed operative dell'attività sperimentale andrà rivolta ai genitori degli alunni coinvolti nelle attività, acquisendo il necessario consenso in caso di presenza di esperti esterni o di partecipazione ad eventi e manifestazioni. Le delibere di adesione andranno inviate allo staff regionale di progetto – presso l'USR competente - entro il 15 ottobre 2010.

Analogamente, spetta agli organi di gestione della scuola deliberare in merito all'utilizzo del contributo di 2.000 euro che viene erogato, a cura dell'ANSAS, ad ogni istituzione scolastica inserita nell'elenco ufficiale delle scuole sperimentatrici (elenco allegato alla comunicazione Prot. n 28.133 F/45 del 26 luglio dell'ANSAS). Il fondo può essere utilizzato per il potenziamento della strumentazione musicale a disposizione della scuola, per riconoscere in termini economici l'impegno temporale del personale docente (in analogia a quanto previsto dalle disposizioni contrattuali sulle attività aggiuntive), per acquisire collaborazioni e competenze esterne (enti locali, associazioni, privati) nell'ambito delle norme che regolano i contratti di prestazione di lavoro intellettuale autonomo occasionale.

Si suggerisce, altresì, di costituire un gruppo di progetto interno alla istituzione scolastica sperimentatrice, che veda la presenza oltre che del dirigente scolastico e del/i docente/i specializzati, anche di eventuali esperti musicali che possono arricchire il quadro delle competenze a supporto della ricerca-azione.

6 – Compiti e azioni dello staff regionale

Per animare l'attività di ricerca-azione e fornire il necessario supporto scientifico-didattico, a livello regionale è stato costituito uno staff di progetto coordinato dal referente musica USR ER e formato da un referente musica presso ogni Nucleo regionale Ansas, da 2 docenti di scuola primaria con specifiche competenze musicali, da un dirigente scolastico, da un rappresentante dell'Afam, dal referente Gold di ogni Nucleo regionale Ansas, eventualmente da rappresentanti degli Enti Locali. Lo staff potrà essere allargato nel corso delle successive azioni del progetto.

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

Allo staff regionale di progetto viene erogato, a cura dell'Ansas, un contributo finanziario di € 500,00, da depositarsi presso i nuclei territoriali Ansas, per attività di tutoraggio, supporto e documentazione, ivi compresi i rimborsi spese per visite alle scuole sperimentali. I referenti Gold parteciperanno a questa attività, insieme ai membri degli staff regionali, utilizzando anche i fondi residui del progetto Gold, già presenti presso gli ex Irre. L'attività di supporto sarà definita all'interno dello staff secondo una "governance" condivisa, già positivamente messa alla prova nelle fasi iniziali del progetto.

È prevedibile che ogni scuola sperimentale possa essere "visitata" da uno o più membri dello staff regionale un paio di volte nel corso dell'anno scolastico, con l'obiettivo di interagire con i diversi soggetti coinvolti nella ricerca-azione, acquisire utili elementi di valutazione, fornire la consulenza richiesta, offrire un feed-back circa l'andamento delle attività. Seguiranno in proposito indicazioni per il monitoraggio.

Analogamente può essere opportuno mettere in calendario eventuali incontri regionali dei docenti e delle scuole coinvolte nella sperimentazione, per favorire la conoscenza delle migliori pratiche, il coordinamento dei progetti, la valorizzazione delle risorse regionali. Potrà essere chiesta la partecipazione a tali incontri di membri degli staff nazionali di progetto per un raccordo interattivo tra centro e periferia.

7 – Formazione in servizio dei docenti sperimentatori e seminario di Montecatini

I docenti sperimentatori parteciperanno ad un seminario formativo nazionale ove potranno fruire di approfondimenti disciplinari sull'educazione al sonoro, sull'improvvisazione, sulla vocalità e sul coro, sul teatro, sulla esplorazione e la sperimentazione di attività con lo strumentario didattico, sull'organizzazione di un ensemble o di un'orchestra, sull'utilizzo di tecnologie musicali. In linea di massima il seminario residenziale è programmato a Montecatini (LU) per i giorni 8 e 9 novembre 2010. Al seminario di Montecatini parteciperà un docente specializzato per ciascuna delle 100 scuole selezionate, con oneri a carico dell'ANSAS.

La richiesta di partecipazione al seminario dovrà essere inoltrata all'ANSAS, all'attenzione di Silvia Salvadori all'indirizzo mail s.salvadori@indire.it entro il 20 ottobre 2010. Sarà a breve inviato il programma definitivo dell'iniziativa, corredato della scheda di adesione.

I contenuti presentati nel seminario nazionale verranno sviluppati all'interno di una piattaforma di accompagnamento alla ricerca azione per valorizzare anche i materiali via via prodotti dalle scuole. L'accesso alla piattaforma "Musica 2020" consentirà di orientare i docenti al confronto con diverse esperienze, a far tesoro di iniziative di eccellenza che si trovano anche in altri territori con diverse vocazioni musicali, a discutere con esperti di pratica musicale e a poter usufruire di suggerimenti operativi per la didattica della musica in classe.

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Indire
Gestione Commissariale*

La piattaforma sarà organizzata con materiali audio e video di supporto, con laboratori, con esperienze, progetti didattici, forum, materiali di studio e potrà diventare uno strumento di formazione e informazione aperto anche a tutte le scuole che hanno presentato la candidatura al progetto.

8 - Documentazione e verifica delle attività

La documentazione consentirà di elaborare e strutturare in forma digitale i materiali didattici più significativi creati nel corso della sperimentazione. Si indicano di seguito alcune prime tipologie di materiale da produrre:

Repertorio per il coro, o per la musica d'insieme o per il teatro musicale: nuove produzioni e/o arrangiamenti, formato pdf;
File audio, formato mp3; **Partitura**, formato pdf; **Testi** (se non già inclusi in partitura), formato word; **Video**, preferibilmente formato avi oppure flv.

Per realizzare la documentazione è utile consultare ed analizzare le tipologie di documentazione disponibili nella piattaforma GOLD organizzate sia per aree di contenuto (es. musica), sia per metodologie (es. studio di caso, attività didattica/traccia didattica/modulo didattico, dimostrazione/presentazione/simulazione; gioco educativo/di ruolo).
Si accede a Gold all'indirizzo <http://gold.indire.it/gold2/> utilizzando apposite chiavi di interrogazione.

Nel corso del seminario di Montecatini con le scuole sperimentali saranno presentate esemplificazioni di documentazione e fornite istruzioni circa la raccolta dei materiali (tempi, modalità, formati).

Palazzo Gerini - Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

P. I. 03536420486 - C. F. 80030350484

Tel. +39 055 2380301 - fax +39 055 2380330 - www.indire.it